



SCHEDA PROGETTO

Abbiamo RISO per una cosa seria XV edizione 2017

1. La Campagna "Abbiamo RISO per una cosa seria" 2017

"Abbiamo RISO per una cosa seria" è la campagna di raccolta fondi e di sensibilizzazione promossa da FOCSIV con gli organismi cristiani di volontariato internazionale aderenti alla Federazione (nel 2016 hanno aderito in 38 Soci) in collaborazione con Coldiretti e la Fondazione Campagna Amica. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

La specificità della Campagna FOCSIV è quella di unire tante realtà dove operano gli organismi, grazie all'impegno dei tanti volontari italiani e locali, con interventi specifici e differenziati a seconda delle esigenze delle diverse aree, territori e comunità, per il raggiungimento di unico obiettivo: **promuovere l'agricoltura familiare in Italia e nel mondo** come modello sostenibile, più equo e più giusto di democrazia alimentare. L'agricoltura familiare è un approccio allo sviluppo rurale che pone le proprie radici in una modalità produttiva profondamente diversa da quella proposta dalle multinazionali dell'agroalimentare, salvaguardando le biodiversità, le colture e le culture dei diversi popoli e paesi, nel pieno rispetto e custodia del Creato. Le stesse Nazioni Unite hanno indicato come questo modello sia di fondamentale importanza nella lotta alla fame nel mondo.

La FOCSIV ha scelto il riso, 15 anni fa, come il veicolo della Campagna, un alimento tra i più consumati al mondo in particolare tra i più poveri. Un prodotto che permette, data la sua diffusione e produzione anche italiana, di promuovere un modello di sviluppo sostenibile attento alla qualità, alla sicurezza alimentare, all'ambiente ed ai territori, una visione questa condivisa dagli agricoltori del Nord e dai contadini del Sud del mondo. L'agricoltura familiare è il modello per attuare un'ecologia integrale, secondo quanto indicato da Papa Francesco nella sua Enciclica "Laudato si'", un paradigma di giustizia, in cui la preoccupazione per la natura, l'equità verso i poveri, l'impegno nella società risultano inseparabili; una vera e propria carta vincente per il futuro della famiglia umana e del Pianeta.

Il pacco di RISO 100% italiano, prodotto dalla Filiera Agricola Italiana Firmato dagli Agricoltori Italiani (FdAI) - offerto, a fronte di una donazione minima di 5,00 Euro, da 4000 volontari in 800 piazze, parrocchie e mercati di Fondazione Campagna Amica i prossimi 6-7 maggio 2017 - rappresenta l'alleanza tra FOCSIV, la più grande federazione di organismi cristiani di volontariato internazionale, e Coldiretti, la principale organizzazione degli imprenditori agricoli a livello nazionale ed europeo; tra risicoltori italiani, coltivatori del Sud del mondo, entrambi condizionati dalle scelte imposte dall'agribusiness, ed i consumatori.

Una vera e propria filiera agroalimentare che unisce i contadini del Nord e del Sud del mondo con i consumatori per sostenere le piccole comunità rurali, promuovere politiche favorevoli, assicurare a tutti il diritto al cibo, per divulgare la conoscenza del valore dell'agricoltura familiare come risposta alla crisi globale, ai cambiamenti climatici, alle emigrazioni.

2. La buona causa: l'agricoltura familiare.

L'agricoltura familiare coniuga diritto al cibo e dignità dell'uomo; restituisce alle comunità il diritto di produrre, prima di tutto, gli alimenti necessari al loro sostentamento e, poi, di avviare un processo di sviluppo territoriale che consegua la democrazia alimentare e, più in generale, l'ecologia integrale. Rappresenta la risposta più sostenibile ed efficace alla fame e alla malnutrizione di intere comunità, grazie ad un modello di produzione agroecologico legato alla tradizione dei territori in grado di apportare un miglioramento della qualità della vita, della salute, dell'educazione e dell'istruzione, nonché della condizione della donna. Le famiglie, in particolare le donne e i giovani, sono protagoniste ed agenti di cambiamento dello sviluppo territoriale sia in Italia che nei Paesi poveri del mondo. Nell'agricoltura familiare l'apporto qualificato e peculiare dei piccoli produttori dipende dall'essere costituiti in famiglia, dall'essere quindi fondati sulla logica della gratuità e del dono, sulla vocazione ad abitare la terra, con uno spirito di rispetto, di custodia e di sviluppo del Creato per tutti. L'azienda familiare trova in sé gli incentivi ottimali per coltivare e custodire il dono della terra e presidiare il territorio, facendolo fruttificare in modo sostenibile, generazione dopo generazione. Inoltre la conduzione familiare può contribuire ad evitare fenomeni di concentrazioni di potere della produzione alimentare e a difendere importanti valori culturali, la biodiversità e il lavoro indipendente.

L'alleanza tra gli agricoltori italiani, del Nord del mondo, e i contadini dei Paesi del Sud del mondo è sancita dal patto di riso, alimento più consumato al mondo, che ribadisce come sia l'agricoltura familiare il motore dello sviluppo sostenibile, anche secondo i nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sottoscritti a settembre 2015, avendo come fine la liberazione di milioni di uomini e donne dalla morsa della fame, mettendo al centro le persone, le comunità, la giustizia sociale, la salvaguardia del Creato per un'ecologia integrale.

Sostenere l'agricoltura familiare significa:

- a) Promuovere modelli di agricoltura ecologica e sostenibile;
- b) Favorire la diversificazione produttiva in contrasto con le monocolture;
- c) Promuovere consapevolezza per l'affermazione di diritti attraverso azioni di consulenza ed assistenza legale;
- d) Aumentare il potere di vendita dei contadini nel mercato locale attraverso cooperativismo ed una idonea lunghezza della filiera;
- e) Garantire istruzione;
- f) Promuovere l'eguaglianza di genere;
- g) Migliorare lo stato di salute, la qualità della vita delle persone, delle famiglie e delle comunità;
- h) Garantire occupazione e crescita economica.

Nel 2016 si sono sostenute 114.248 famiglie con 38 interventi di agricoltura familiare nelle aree più povere del MONDO: grazie agli organismi federati alla FOCSIV sono stati realizzati 38 interventi differenziati per dare risposte a specifiche esigenze nelle comunità locali di Europa (2) Asia (4), Africa (27), America Latina (5) sostenendo **89.123** donne, **87.675** bambini e **356** comunità e villaggi.

Un impegno quello di FOCSIV per combattere le cause profonde delle migrazioni con la consapevolezza che siano situazioni come quelle di insicurezza alimentare, degrado ambientale, mancanza di lavoro dignitoso che portano le famiglie a migrare e su cui FOCSIV intende intervenire sostenendo l'agricoltura familiare nei 3 diversi ambiti delle **migrazioni e filiera italiana, della democrazia alimentare e dell'empowerment della donna.**

3. Gli ambiti strategici di intervento

FOCSIV realizza la XV edizione della Campagna "Abbiamo RISO per una cosa seria" per promuovere l'**agricoltura familiare in ITALIA e nel MONDO** in un'ottica di **ecologia integrale e sviluppo sostenibile**.

La Campagna si fonda, infatti, sull'**alleanza globale** tra gli agricoltori italiani e contadini del Sud del mondo: i primi, in difficoltà a causa delle logiche del mercato globale agroalimentare e i secondi resi più poveri dalle politiche di accaparramento delle terre (*land grabbing*) e della scelta delle monoculture.

Un'alleanza tra Nord e Sud del mondo è auspicabile e possibile ed è il segno più evidente della consapevolezza che nel rispetto delle diversità e specificità si possono percorrere, nel solco dell'agricoltura familiare, strade di sviluppo sostenibile capaci di mettere al centro le persone, le famiglie, le comunità. È necessario difendere il lavoro agricolo dell'Italia e l'agricoltura contadina dei Paesi del Sud del mondo, costruendo catene di valore eque per l'esportazione di cibo, soprattutto dove ci sono gravi deficit ed emergenze senza compromettere le capacità produttive locali. Mettiamo in collegamento le problematiche dei diversi Paesi del Sud del mondo con quelle italiane facendo emergere, nonostante le diversità dei contesti territoriali che si trovano a migliaia di chilometri di distanza, le medesime cause strutturali riconducibili ad una logica sfrenata del profitto che non pone al centro la dignità dell'uomo.

Secondo l'Enciclica di Papa Francesco "Laudato si'" l'**Ecologia Integrale** deve diventare il nuovo paradigma di giustizia, perché la natura non è una "mera cornice" della vita umana e l'uomo ha l'obbligo di assumersi la responsabilità per un impegno a favore de "la cura della casa comune" per la sopravvivenza della famiglia umana e del Pianeta.

L'Ecologia Integrale è un approccio trasversale ed una visione globale per costruire risposte più sostenibili ed efficaci alla fame e alla malnutrizione, che salvaguardino l'ambiente ed i territori, rivalorizzando le risorse presenti sul territorio (acqua, biodiversità, ecc.), che sviluppino l'agricoltura e l'allevamento seguendo il più possibile i cicli naturali senza applicare interventi artificiali, che migliorino la qualità della vita di intere comunità.

Coniugando il paradigma dell'Ecologia Integrale nelle due dimensioni della Campagna, Italia e Mondo, si identificano i seguenti **SPECIFICI AMBITI STRATEGICI D'INTERVENTO**:

LA CAMPAGNA ITALIA

1. MIGRAZIONI E FILIERA ITALIANA

È l'ambito nel quale si promuove l'integrazione dei migranti grazie all'agricoltura sociale e la dignità di chi lavora la terra, salvaguardando in particolare l'impiego dei lavoratori stranieri nei campi da inquietanti fenomeni di sfruttamento illegale e dove si riconosce al coltivatore il giusto valore economico per il suo lavoro.

In Italia i lavoratori stranieri sono una parte determinante per la crescita del settore agricolo, tanto da contare, secondo i dati della Coldiretti, oltre 300mila immigrati impiegati con un regolare contratto in agricoltura. Contribuiscono in modo strutturale e determinante all'economia agricola italiana e rappresentano una componente indispensabile per garantire i primati del Made in Italy alimentare.

Nel mondo l'agricoltura familiare offre una prospettiva di vita a milioni di persone, altrimenti costrette a lasciare la propria terra e le proprie radici, ingrossando l'imponente flusso di esseri umani costretti a migrare in cerca di speranza e di un futuro migliore per sé e per i propri figli.

Nello specifico, nel 2017, in questo ambito si realizzeranno i seguenti interventi:

- **in collaborazione con Coldiretti "Villaggio solidale" in Italia (regione da definire)**

L'intervento prevede la realizzazione di una "filiera alternativa controllata" che incida e sottragga uomini e donne dall'intermediazione illecita e dallo sfruttamento illegale del lavoro da parte dei caporalati. Una risposta a una drammatica forma di schiavitù e di violazione della dignità dell'uomo, strettamente collegata alla catena dello sfruttamento che sottopaga i prodotti agricoli e il lavoro nei campi. L'agricoltura è il settore nel quale si registra di più il fenomeno dello sfruttamento del lavoro illegale: il 35% nel 2015, in costante crescita. Il caporalato coinvolge 400.000 lavoratori agricoli di cui circa l'80% è straniero, in gran parte impiegati nella raccolta nei campi. Come per l'intervento realizzato a Nardò (LE) con Coldiretti, che ha dato ospitalità a 50 immigrati analogamente, con il presente intervento daremo seguito a questa esperienza grazie al "lavoro in rete" con i soggetti solidali coinvolti, alla luce della nuova normativa in materia.

- **in collaborazione con Coldiretti promozione filiera agricola italiana**

FOCSIV, scegliendo di distribuire - grazie ai banchetti di solidarietà della "Campagna Abbiamo RISO per una cosa seria" - nelle piazze, parrocchie e nei Mercati di Campagna Amica il riso "Roma" 100% italiano FdAI, continuerà a promuovere nel 2017 alcune aziende risicole Coldiretti dando valore al loro prodotto che altrimenti sarebbe venduto sottocosto. Questo grazie alla Filiera Agricola Italiana Firmato dagli Agricoltori Italiani che accompagna tutta la catena del valore acquistando da queste aziende il riso grezzo al giusto riconoscimento economico, lavorandolo e trasformandolo in riso bianco avvalendosi della Grandi Riso e, in ultimo, trasportandolo.

- **ASCS ONLUS - "Casa Scalabrini 634: Campi Ri-aperti" - Italia**

LA CAMPAGNA MONDO

2. DEMOCRAZIA ALIMENTARE

È l'ambito nel quale si promuovono azioni collettive e organizzate che coinvolgano le comunità rurali e le aggregazioni contadine, rafforzandone la rappresentatività e le capacità di incidenza, innescando circuiti virtuosi e moltiplicativi grazie alla diffusione delle innovazioni e la condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche.

Si promuove il rafforzamento del potere delle famiglie contadine e delle loro comunità come attori principali dello sviluppo rurale sostenibile e come alternativa ai sistemi agro - industriali, che indeboliscono la sicurezza alimentare e la coesione sociale. Si rafforzano, inoltre, le opportunità di accesso e di controllo delle risorse.

In questo ambito della democrazia alimentare ci sono gli interventi di promozione dei diritti umani per una piena sovranità alimentare: diritto alla proprietà della propria terra, diritto alla sicurezza alimentare, alla sanità e alla salute, diritto all'istruzione per tutti, allo sviluppo sociale ed all'accesso alle risorse primarie.

Garantiremo, tra l'altro: il pasto giornaliero a bambini e ragazzi a scuola, grazie a centri nutrizionali che utilizzano prodotti coltivati in orti comunitari, favorendo l'accesso all'educazione primaria e secondaria; la prevenzione della malnutrizione e delle malattie ad essa correlate dei bambini e delle loro madri, con la promozione di una sana, corretta e diversificata alimentazione, grazie alla realizzazione di orti familiari e sensibilizzando associazioni di genitori e insegnanti; un migliore livello di sicurezza alimentare e del reddito familiare attraverso lo sviluppo di filiere alimentari locali.

Nello specifico, nel 2017, i Soci FOCSIV realizzeranno in questo ambito i seguenti interventi:

- **ACCRI - Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale - "Orti didattici per contadini...in erba" - Kenya**

- **Amici del Brasile** - "Educazione contestualizzata in otto comunità rurali del Cearà" - Nord-Est Brasile
- **ASPEm Onlus** - "Orti comunitari e piante medicinali a Chipaya" - Bolivia
- **Associazione Francesco Realmonte Onlus** - " Scuole Agricole Familiari" - Camerun
- **AUCI, Associazione Universitaria per la Cooperazione Internazionale** - "Saude da Criança em Mafuiane: servizi di prevenzione, assistenza e cura socio-sanitaria in ambito materno-infantile, pediatrico e di medicina scolastica" - Mozambico
- **AVAZ, Associazione Volontari per lo Sviluppo dei Popoli - ONLUS** - "Coltiviamo i diritti a Villaggio Fraternité" - Camerun
- **CEFA Onlus** - "Accendiamo un sorRiso" - Tanzania
- **CELIM Bergamo** - "Rinnovare l'azione sociale della chiesa attraverso lo sviluppo umano integrale" - Ecuador
- **CELIM Milano** - "Coltiviamo il futuro in Mozambico"
- **COMI, COOPERAZIONE PER IL MONDO IN VIA DI SVILUPPO** - "Centro servizi per l'agricoltura in Senegal"
- **COOPERAZIONE E SVILUPPO** - "Diritto al cibo in Karamoja" - Uganda
- **CISV** - "Cibo e salute - Burkina Faso"
- **CMSR** - "Maji Safi - Acqua Pulita nel Distretto di Bahi" - Tanzania
- **Co.P.E. Cooperazione Paesi Emergenti** - "Watoto Wana Njia! I Bambini hanno una speranza!" - Tanzania
- **CVCS, Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo** - "Sui sentieri della salute" - Burkina Faso
- **Essegielle** - "Acqua potabile e sviluppo agricolo per il villaggio di Anyin" - Nigeria
- **FMSI** - "Un'educazione agricola alternativa per comunità indigene del Chiapas" - Messico
- **IBO Italia** - "Centro Pinocchio: un luogo dove crescere al sicuro" - Romania
- **ISCOS** - "Latte fonte di vita a Pucayacu" - Perù
- **LVIA** - "Un ponte di riso tra Italia e Guinea Bissau"
- **MLFM** - "Sostegno nutrizionale e sanitario a donne e bambini di Muyanza" - Ruanda
- **MOCI** - "Agricoltura Familiare in Rwanda"
- **OSVICOR, Organismo Sardo Di Volontariato Internazionale Cristiano** - "Sostegno e cura sanitaria ai ragazzi sieropositivi e alle loro famiglie" - Kenya
- **PRO.DO.C.S.** - "Progetto Sanitario per le comunità indigene RUNA del fiume Alto Napo" - Perù
- **ProgettoMondo Mlal** - "Cibo e Salute" - Burkina Faso
- **PUER Onlus** - "Mare per bambini poveri colpiti dalle radiazioni" - Italia
- **PUNTO MISSIONE ONLUS** - "Formazione e Sviluppo presso la comunità rurale di Norcasia" - Colombia.

3. EMPOWERMENT DELLA DONNA

È l'ambito nel quale si rafforza il ruolo delle donne attraverso l'istruzione ed il lavoro in agricoltura per renderle in grado di assicurare sostegno all'economia familiare. E' l'istruzione di una donna la condizione indispensabile per prendersi cura della nutrizione, salute, istruzione, educazione e formazione dei propri figli. Una donna istruita, infatti, contribuisce ad aumentare le conoscenze proprie e dell'intero nucleo familiare, migliorando il benessere e la qualità della vita di tutti i componenti familiari.

In questo ambito dell'empowerment della donna ci sono gli interventi di sviluppo sociale, di istruzione, di salute rivolta alle donne e alle bambine.

Garantiremo il miglioramento delle condizioni socio economiche e delle competenze delle donne, formandole sulle tecniche agricole, sui processi di conservazione dei prodotti e sulle modalità di vendita dei prodotti agricoli trasformati.

Nello specifico, nel 2017, i Soci FOCSIV realizzeranno in questo ambito i seguenti interventi:

- **AES-CCC ONG** - "Sicurezza alimentare ed empowerment femminile nel Boulgou" - Burkina Faso
- **AMAHORO ONLUS** - "Una scuola a Manapa" - Filippine
- **AMICI DEI POPOLI** - "Da vedove di guerra a promotrici di sviluppo" - Rep. Democratica del Congo
- **ASSOCIAZIONE PICCOLI PROGETTI POSSIBILI** - "Una pileria per il riso" - Ciad
- **COE, Centro Orientamento Educativo** - "Agricoltura Familiare a Ndingba" - Repubblica Democratica del Congo
- **CO.MI.VI.S. Onlus** - "proMUOVIAMO il FUTURO!" al fianco delle donne e dei bambini di Maputo" - Mozambico
- **CVM Comunità Volontari per il Mondo** - "Semi di speranza" - Etiopia
- **Fondazione Fratelli Dimenticati Onlus** - "Donne, microcredito e auto sostentamento" - India
- **MMI, Medicus Mundi Italia** - "No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi" - Kenya
- **OVCI, la Nostra Famiglia** - "Mamme: risorsa per i bambini con disabilità a Rabat" - Marocco
- **SCAIP** - "No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi" - Kenya
- **SVI, Servizio Volontario Internazionale** - "No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi" - Kenya
- **VIDES (Volontariato internazionale Donna Educazione Sviluppo)** - "Sviluppo agricolo sostenibile in Sud Sudan" .